

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: ACT / Casella Postale 206/ 6500 Bellinzona 5

Segretario:

Ivano Rezzonico

 079 718 46 23

e-mail

AssCT@hispeed.ch

Ai media

Sedi

Bellinzona, 29 gennaio 2013

Comunicato stampa

No alla modifica della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele e forte preoccupazione per l'iniziativa "Sgravi fiscali : primo atto".

Queste in estrema sintesi le risultanze dei lavori dell' Assemblea generale dell'ACT svoltasi giovedì 24 gennaio al Centro Ciossetto di Sementina alla presenza di una cinquantina di rappresentanti dei Comuni. Oltre alle trattande per così dire istituzionali, era in programma un dibattito sul tema tutele curatele in votazione il prossimo 3 marzo: relatori il gran consigliere Giorgio Galusero, contrario alla modifica legislativa ed il signor Pietro Vanetti, portavoce del Comitato a favore e presidente dell'Associazione Genitori Non Affidatari. Le reazioni in sala hanno sposato le tesi contrarie: è stato infatti riconosciuto che oggi le Commissioni tutorie regionali funzionano a piena soddisfazione dei Municipi e della grande maggioranza degli utenti. La loro attività interessa peraltro soltanto in misura del 20% situazioni riconducibili all'affidamento dei figli, al centro delle preoccupazioni di AGNA. Si tratta inoltre in prevalenza di attività amministrative. E' quindi evidente che eventuali miglioramenti non possono assolutamente avvenire con l'aumento del grado di attività ad un minimo dell'80% del Presidente, che svolge preminentemente compiti giuridici.

In relazione all'iniziativa leghista intitolata "Sgravi fiscali: primo atto", tema anch'esso posto in votazione il prossimo 3 marzo, anche se soltanto recentemente, in seno all'Assemblea è stata espressa la forte preoccupazione che esso desta: in un momento in cui le finanze cantonali vanno risanate e su quelle comunali pende la spada di Damocle della soppressione dei contributi ai Comuni per la distribuzione di energia elettrica, non è sensato privare il Cantone ed i Comuni di ca. 190 e 149 milioni di introiti annui, rispettivamente.